

Codice DB0800

D.D. 14 ottobre 2013, n. 503

Affidamento a IRES Piemonte di un incarico per attività di ricerca inerenti il Progetto AlpBC. Importo complessivo Euro 65.000,00. Impegno di spesa Euro 65.000,00 - di cui euro 49.400,00 sul cap. 120468 (FESR) ed euro 15.600,00 sul cap. 120470 (CN); (CUP n. J19E12000760007).

Premesso che:

- la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa in qualità di partner al progetto AlpBC, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea “Alpine Space” 2007/2013;
- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Alpine Space in data 28 giugno 2012;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto;
- il piano finanziario approvato del progetto, come indicato nelle Application Form, assegna alla Regione 164.000,00 euro, di cui 76% (€ 124.640,00) fondi FESR e 24% (€ 39.360,00) co-finanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;
- l’obiettivo generale del progetto AlpBC è di definire strategie e misure volte a preservare e valorizzare la cultura alpina del costruire, favorendo lo sviluppo territoriale e la sostenibilità ambientale e coniugando i temi della pianificazione territoriale con la pianificazione energetica.

Preso atto che:

- con la determinazione dirigenziale n. 139 del 12.03.2013 “Accertamento entrate relative al Progetto comunitario AlpBC per l’anno 2013” sono state accertate le somme di € 96.880,00 (FESR) sul cap. n. 28936 (Acc. n. 276) e di € 30.600,00 (CN) sul cap. n. 22043 (Acc. n. 275);
- i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Considerato che:

- la Regione Piemonte, nell’ambito del progetto AlpBC, ha individuato l’area delle Valli di Lanzo per condurre un’azione pilota volta alla definizione di uno scenario di sviluppo territoriale a scala intercomunale finalizzato a coniugare le strategie di sviluppo con la valorizzazione della cultura alpina del costruire e a integrare gli aspetti energetici nella pianificazione territoriale;
- alla scala transnazionale la Regione Piemonte è co-responsabile di due azioni: l’approfondimento delle modalità di sviluppo di economie regionali a circuito chiuso (Regional Closed Loop Economies – RCLE) nel campo dell’edilizia e della filiera del legno e la redazione di una sintesi dei risultati di progetto politicamente rilevanti, ai fini della disseminazione;
- per assicurare il raggiungimento dei contenuti richiesti dal progetto, tenuto conto delle specificità richieste e delle particolari professionalità da coinvolgere, non reperibili all’interno dell’Ente, è necessario affidare un incarico di ricerca di carattere specialistico;
- per lo svolgimento delle attività di progetto occorre, pertanto, avvalersi della collaborazione di soggetti esterni di comprovata esperienza e capacità scientifica;
- l’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte – IRES è stato istituito con Lr. n. 43 del 3/9/1991 quale ente strumentale della Regione Piemonte incaricato dell’attività di ricerca a supporto dell’azione programmatoria di quest’ultima;
- le attività del progetto rientrano tra le competenze di IRES e costituiscono approfondimento delle attività di ricerca comprese nel Programma delle Attività per il 2013, in particolare relative all’analisi dei processi di governance locale (progetto “Antenne”) e all’analisi delle condizioni di utilizzo sostenibile delle risorse locali, con particolare riferimento alle dinamiche tipiche delle aree montane (assi “Green Economy e Sostenibilità ambientale” e “Ripensare la crescita dopo la crisi).

Dato atto che secondo le regole del programma Alpine Space gli incarichi affidati ad “enti affiliati”, categoria nella quale IRES rientra, devono prevedere la sola imputazione delle spese effettivamente sostenute nell’espletamento delle attività e che tali spese dovranno essere analiticamente esposte in periodiche note spese e accompagnate da copia della documentazione amministrativa e contabile probatoria, secondo le disposizioni del programma Alpine Space.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 26003 del 18.09.2013 è stata richiesta a IRES la disponibilità a svolgere le attività di ricerca inerenti il Progetto AlpBC;
- IRES, con nota n.1237 del 02/10/2013, pervenuta in data 03/10/2013, prot. n. 27422/DB0800, ha comunicato la disponibilità a svolgere le attività di ricerca relative alle tematiche sopra elencate, per un costo massimo onnicomprensivo pari a € 65.000,00
- si ritiene di poter individuare nell’IRES il soggetto che, per conoscenza degli argomenti trattati, per esperienza metodologica e tecnica come pure per le capacità strumentali di supporto e sviluppo, nonché per le precedenti ed attuali collaborazioni con la Regione Piemonte, può assicurare l’analisi e l’approfondimento delle tematiche sopra descritte.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere:

- all’affidamento a IRES dell’incarico per lo svolgimento delle attività sopra descritte, finalizzate all’attuazione del Progetto AlpBC;
- all’approvazione dello schema di Convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Considerato che occorre impegnare a favore di IRES la somma complessiva di € 65.000,00, di cui € 49.400,00 sul Cap. 120468 Fondi FESR (Ass. n. 100469) ed € 15.600,00 sul Cap. 120470 CN (Ass. n. 100470), a copertura delle spese relative alla convenzione di cui sopra.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 43/1991 “Nuova disciplina dell’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12”;

vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Vista la L.R. 23/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Vista la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l’anno 2013”.

Vista la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

Vista la L.R. n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

Vista la DGR n. 26-6229 del 2 agosto 2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie”.

Nell’ambito delle risorse finanziarie relative ai capitoli 120468 (Ass. n. 100469) e 120470 (Ass. n. 100470).

determina

- di individuare IRES Piemonte quale soggetto idoneo per la realizzazione delle attività di ricerca inerenti il progetto AlpBC, relative all’approfondimento, nell’ambito dell’area pilota (Valli di Lanzo), di una strategia di sviluppo territoriale legata alla valorizzazione della cultura alpina del costruire per un importo complessivo di € 65.000,00(omnicomprensivi);
- di dare atto che con la determinazione dirigenziale n. 139 del 12.03.2013 “Accertamento entrate relative al Progetto comunitario AlpBC per l’anno 2013” sono state accertate le somme di € 96.880,00 (FESR) sul cap. n. 28936 (Acc. n. 276) e di € 30.600,00 (CN) sul cap. n. 22043 (Acc. n. 275);

- di procedere all'impegno sui cap. 120468 (ass. 100469) e 120470 (ass. 100470) del Bilancio regionale 2013 dell'importo complessivo di € 65.000,00 di cui € 49.400,00 sul cap. 120468 FESR ed € 15.600,00 sul cap. 120470 CN;
- di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) per la regolamentazione dei contenuti e delle attività, nonché per la gestione dei rapporti con IRES Piemonte, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i fondi sono soggetti a rendicontazione;
- di dare atto che in relazione al presente impegno per il progetto AlpBC la disponibilità residua ad impegnare è pari a € 33.360,79 sul cap. n. 120468 (FESR) ed € 10.534,99 sul cap. 120470 (CN) e che tali somme sono tutte disponibili.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte "Sezione trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Livio Dezzani

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO
DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE, PER
LO SVOLGIMENTO DI "ATTIVITA' DI RICERCA
FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI UNO SCENARIO DI
SVILUPPO PER LE VALLI DI LANZO" - PROGETTO "ALPBC"
(CUP n. J19E12000760007).**

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia partecipa in qualità di partner al progetto AlpBC, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space";
- il progetto AlpBC ha l'obiettivo di definire strategie e misure volte a preservare e valorizzare la cultura alpina del costruire, favorendo lo sviluppo territoriale e la sostenibilità ambientale e coniugando i temi della pianificazione territoriale con la pianificazione energetica;
- nell'ambito del progetto la Regione Piemonte ha individuato l'area delle Valli di Lanzo per condurre un'azione pilota volta alla definizione di uno scenario di sviluppo territoriale a scala intercomunale;
- la Regione Piemonte è co-responsabile di due azioni transnazionali: approfondimento delle modalità di sviluppo di economie regionali a circuito chiuso nel campo dell'edilizia e della filiera del legno e redazione di una sintesi dei risultati di progetto politicamente rilevanti;
- le tematiche da approfondire presentano strette affinità con argomenti e studi oggetto delle attività di ricerca di IRES comprese nel Programma delle Attività per il 2013, di cui si citano in particolare: progetto "Antenne" e assi "Green Economy e Sostenibilità ambientale" e "Ripensare la crescita dopo la crisi";

- con Determinazione dirigenziale n. ... del ... è stato accettato il preventivo presentato dall'IRES, con nota prot. n. 1237 del 02/10/2013, contenente la previsione di costi pari ad un importo massimo, omnicomprensivo, di € 65.000,00, a fronte della realizzazione dell'attività per il Progetto AlpBC, e approvato lo schema della presente Convenzione;

QUANTO PREMESSO

TRA

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, ing. Livio Dezzani, nato a ... il ... e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello n. 165

E

L'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, di seguito denominato IRES (C.F. 80084650011 e P.IVA 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Presidente dott. Enzo Riso nato a ... il ... e domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede dell'IRES, autorizzato alla stipula della presente Convenzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 43 del 03/09/1991

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto della Convenzione)

La Regione Piemonte, nei termini e con le modalità precisate negli articoli seguenti, affida all'IRES, che accetta, lo svolgimento delle attività specificate nel programma di lavoro allegato.

Art. 3

(Durata e tempistica)

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata sino al 30 aprile 2015. E' escluso sin d'ora tra le parti il tacito rinnovo.

Le scadenze principali, legate alla tempistica del progetto AlpBC, sono indicate nel programma di lavoro allegato.

Art. 4

(Durata, variazioni, clausola penale, inadempienze)

Ogni variazione alle disposizioni della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata mediante scambio di lettere tra le parti.

In casi di inadempienze, sia dal punto di vista tecnico che procedurale, nell'esecuzione delle attività affidate, in riferimento alla presente convenzione ed agli eventuali successivi accordi inerenti la stessa, la presente convenzione deve intendersi risolta con effetto immediato, salvo ogni diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento del danno.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, notificati con lettera raccomandata a Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che si esprimerà in merito alla loro accettazione o diniego.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora circostanze sopravvenute facciano venire meno la necessità di collaborazione.

L'IRES assume in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali e in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze giuridiche o alle cose, in dipendenza di manchevolezze o

trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto della presente Convenzione.

Art. 5

(Responsabili del progetto)

L'IRES svolge le attività di cui all'art. 3 della presente Convenzione sotto la direzione del Direttore dott. Marcello La Rosa, cui compete la responsabilità dell'adempimento delle attività di studio e ricerca previste dalla Convenzione stessa.

Il Referente tecnico del progetto AlpBC per la Regione Piemonte è l'arch. Annalisa Savio, funzionario della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia.

Art. 6

(Corrispettivo e modalità di pagamento)

Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 3 della presente Convenzione, la Regione Piemonte, in applicazione del programma di attività previsto per il Progetto denominato "AlpBC", riconosce e corrisponde all'IRES il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione delle attività per un importo massimo, onnicomprensivo, di €65.000,00.

Il rimborso delle spese rendicontate avverrà in 4 soluzioni, con cadenza coincidente con la tempistica di cui al programma di lavoro allegato:

- max euro 10.000,00 al 30/11/2013;
- max euro 15.000,00 al 30/04/2014;
- max euro 15.000,00 al 15/10/2014;
- max euro 25.000,00 al 30/04/2015.

Le note spese e la documentazione amministrativa e contabile ad esse allegata dovranno essere conformi alle disposizioni del "Manuale per la rendicontazione ed i controlli del programma Spazio Alpino 2007-2013" con riferimento agli incarichi affidati ad "enti affiliati", specificando, inoltre, le voci di costo relative a "staff" e a "external experts". A tal fine,

nell'ambito dell'importo massimo di rimborso spese potrà essere riconosciuto alla voce di costo "external experts" un massimo di euro 30.000,00.

Il pagamento dei rimborsi avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di nota spese, accompagnata dalla documentazione prevista dalle regole del Manuale di cui sopra, vistata per regolarità dal Direttore della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia.

In caso di mancato, incompleto o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

Il codice identificativo del Progetto (CUP n. J19E12000760007) dovrà essere riportato sulle note spese emesse ai fini della liquidazione.

IRES si impegna a conservare e a mettere a disposizione, ai fini dei controlli previsti dal programma Alpine Space, gli originali della documentazione amministrativa e contabile giustificativa delle spese rendicontate.

Art. 7

(Proprietà dei risultati)

I risultati dell'attività sono di proprietà della Regione.

Previa comunicazione alla Regione, IRES può utilizzarli per i propri fini scientifici e didattici nonché presentarli a convegni, congressi, seminari, etc., segnalando il riferimento al progetto AlpBC.

Art. 8

(Cauzione)

Le parti danno atto che trova applicazione il comma 6 dell'art. 3 della l.r. 43/91, sulla base del quale l'IRES è esentato dall'obbligo di prestare cauzione a garanzia dell'adempimento della prestazione di cui alla presente convenzione.

Art. 9

(Consenso al trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., le parti attribuiscono alla sottoscrizione della presente Convenzione il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nel progetto.

Art. 10

(Foro competente)

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione che non possano essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Torino.

Art. 11

(Registrazione e spese contrattuali)

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d’uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Il Direttore

Ing. Livio Dezzani

.....

IRES Piemonte

Istituto di Ricerche Economico Sociali

Il Presidente

Dott. Enzo Risso

.....

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI DEL PIEMONTE, PER LO SVOLGIMENTO DI "ATTIVITA' DI RICERCA FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI UNO SCENARIO DI SVILUPPO PER LE VALLI DI LANZO" - PROGETTO "ALPBC" (CUP n. J19E12000760007).

1. Il progetto AlpBC

Il progetto AlpBC (<http://www.alpbc.eu/>), finanziato dal programma di cooperazione transnazionale Alpine Space, include 13 partner appartenenti a 6 differenti nazioni (Italia, Austria, Slovenia, Francia, Germania, Svizzera). Il ruolo di Leader Partner (LP) è svolto dalla Camera di Commercio di Monaco e Alta Baviera (Handwerkskammer für München und Oberbayern, Germania). La Regione Piemonte partecipa in qualità di partner di progetto.

AlpBC ha l'obiettivo di definire strategie e misure volte a preservare e valorizzare la cultura alpina del costruire, favorendo lo sviluppo territoriale e la sostenibilità ambientale e coniugando i temi della pianificazione territoriale con la pianificazione energetica. In particolare il progetto mira a: (1) definire un approccio innovativo per la pianificazione intercomunale e intersettoriale; (2) dare impulso alle economie regionali nel settore dell'edilizia; (3) implementare processi di governance partecipata e di strumenti di supporto per i policy makers locali e regionali; (4) implementare centri regionali e punti informativi per il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie in materia di recupero edilizio e di efficienza energetica;

Il progetto opera su due livelli:

- transnazionale, nel quale sono elaborati e condivisi l'approccio, la metodologia e i risultati di progetto;
- locale, nel quale ciascun partner approfondirà un caso pilota.

La Regione Piemonte ha individuato l'area delle Valli di Lanzo per condurre un'azione pilota volta alla definizione di uno scenario di sviluppo territoriale a scala intercomunale.

Inoltre, alla scala transnazionale la Regione Piemonte è co-responsabile di due azioni:

- approfondimento delle modalità di sviluppo di economie regionali a circuito chiuso nel campo dell'edilizia e della filiera del legno;
- redazione di una sintesi dei risultati di progetto politicamente rilevanti, ai fini della disseminazione.

2. Attività oggetto della Convenzione

1. elaborazione, nell'ambito dell'area pilota (Valli di Lanzo), di uno scenario di sviluppo territoriale a scala intercomunale finalizzato a coniugare le strategie di sviluppo con la valorizzazione della cultura alpina del costruire. In dettaglio le attività previste sono:

1.1 analisi delle potenzialità e opportunità nell'ambito delle filiere locali legate alla cultura del costruire, anche a partire da buone pratiche ed iniziative/progetti esistenti volti ad identificare le condizioni di utilizzo delle risorse locali;

1.2 elaborazione di una bozza di scenario di sviluppo per l'area pilota, corredato da un'ipotesi di set di indicatori di sostenibilità a supporto dell'identificazione dello scenario

e di proposte di linee d'azione prioritarie per la sua attuazione, in relazione alle tipologie di strumenti finanziari e programmatici esistenti e previsti per il periodo di programmazione europea 2014-2020. Lo scenario dovrà essere presentato e discusso con le comunità locali; **1.3** a seguito del confronto con le comunità locali e con i partner transnazionali, elaborazione finale dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione, nonché predisposizione di uno schema metodologico per replicare e trasferire l'approccio sperimentato nella definizione dello scenario di sviluppo.

2. Supporto alle seguenti attività transnazionali, le cui specifiche modalità di lavoro saranno definite di concerto con i partner corresponsabili delle azioni:

2.1 approfondimento delle modalità di sviluppo di economie regionali a circuito chiuso (Regional Closed Loop Economies – RCLE) nel campo dell'edilizia e della filiera del legno, sia da un punto di vista teorico che rispetto all'esperienza locale; attività da svolgere in collaborazione con il partner ERSAF Lombardia;

2.2 supporto alla redazione di una sintesi dei risultati di progetto politicamente rilevanti, ai fini della disseminazione; attività da svolgere in collaborazione con il partner Università di Hannover.

Con riferimento alle attività 1 e 2 IRES si impegna a fornire il proprio supporto in merito a:

- accompagnamento allo svolgimento degli incontri con i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attività pilota, partecipazione agli incontri transnazionali del progetto (periodicità semestrale) e a seminari di presentazione e disseminazione delle attività svolte;
- predisposizione di presentazioni e materiale divulgativo;
- gestione dei rapporti con il capofila e con i partner di progetto, raccordo con gli altri esperti coinvolti nelle attività del progetto e partecipazione a periodici incontri presso la sede di questa Direzione.

3. Tempistica e scadenze

Con riferimento alle attività di cui al punto 2, sono definite le seguenti scadenze principali legate alla tempistica del progetto AlpBC:

- a. entro il 30/11/2013, rapporto sull'analisi delle potenzialità e opportunità nell'ambito delle filiere locali legate alla cultura del costruire (attività 1.1) e rapporto d'avanzamento dell'attività 2.1;
- b. entro il 30/04/2014, prima bozza dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione (attività 1.2) e rapporto finale dell'attività 2.1;
- c. entro il 15/10/2014, rapporto d'avanzamento sull'elaborazione dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione (attività 1.2)
- d. entro il 30/04/2015, bozza finale dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione e modellizzazione del percorso metodologico (attività 1.3) e rapporto finale attività 2.2.